

**AVVISO PUBBLICO CONGIUNTO , PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO,  
PER L'EVENTUALE COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO  
DETERMINATO  
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI  
DIRIGENTE PSICOLOGO DELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA**

**CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

La Commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che il colloquio che *"verterà sulle materia inerenti la disciplina a selezione"* la commissione predisporrà domande di psicologia relativi agli ambiti degli adulti e dell'adolescenza, il candidato sorteggerà i 2 quesiti e la commissione li valuterà nel complesso e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a selezione ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché capacità di sintesi e competenze di pratica clinica, padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente, con voti palesi, dell'esito dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

**TRACCE COLLOQUI DEL 13 OTTOBRE 2020**

**DOMANDE AREA ADULTI**

- 1 A. Quali sono le principali aree d'intervento del Centro di Salute Mentale
- 2 A. Dove si inserisce la figura dello psicologo nel Centro di Salute Mentale
- 3 A. Il ruolo dello psicologo nell'ambito della Salute Mentale Adulti: obiettivi e strumenti
- 4 A. Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 5 A. Quali tipologie di interventi vengono predisposte dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute nell'età adulta?
- 6 A. Quali tipologie di interventi vengono predisposte dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute nell'anziano?

- 7 A. Il lavoro di rete nell'ambito degli interventi di un Centro di Salute Mentale con particolare riferimento al ruolo dello Psicologo
- 8 A. Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di un giovane con esordio psicotico: obiettivi, strumenti, interventi
- 9 A. Definire obiettivi e strumenti operativi dello psicologo inerenti ad un percorso di presa in carico di un giovane con esordio psicotico
- 10 A. Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane all'esordio psicotico
- 11 A. Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo psicotico?
- 12 A. Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico - riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo di personalità?
- 13 A. Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane a cui è stato diagnosticato un disturbo di personalità
- 14 A. Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo dell'umore?
- 15 A. Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stata diagnosticato un disturbo dell'umore
- 16 A. Quali possibili interventi e strumenti operativi da utilizzare nella presa in carico di un giovane con disturbi del comportamento?
- 17 A. Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di un giovane con disturbi del comportamento: obiettivi, strumenti, interventi
- 18 A. Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane con disturbi del comportamento
- 19 A. In quali situazioni e con quali modalità la figura dello psicologo all'interno dei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dell'educatore professionale
- 20 A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dello Psichiatra
- 21 A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dell'Infermiere
- 22 A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dell'assistente sociale
- 23 A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per l'età evolutiva

- 24 A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per le Dipendenze Patologiche?
- 25 A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori del Consultorio Familiare?
- 26 A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con il Centro di Terapia Familiare
- 27 A. Quali sono le principali modalità operative nel caso di una presa in carico nel Centro di Salute Mentale di una persona proveniente dai servizi per l'età evolutiva?
- 28 A. Quali sono le principali modalità operative nel caso di una presa in carico nel Centro di Salute Mentale di un adulto che presenta anche un abuso di sostanze?
- 29 A. Quali sono le principali modalità operative nel caso di una presa in carico nel Centro di Salute Mentale di un adulto che presenta anche un abuso di alcool?
- 30 A. Quali sono le principali modalità operative nel caso di una presa in carico nel Centro di Salute Mentale di un adulto che presenta anche un problema di gioco d'azzardo patologico?
- 31 A. Quali sono le principali funzioni dello psicologo all'interno dell'equipe di un Centro di Salute Mentale
- 32 A. In che modo le attività gruppali possono supportare l'intervento dello psicologo che opera in un Centro di Salute Mentale?
- 33 A. Quali sono le principali finalità di un intervento gruppeale con utenti adulti?
- 34 A. Quali sono gli obiettivi principali che si possono raggiungere con un intervento di gruppo nell'ambito della salute mentale adulti?
- 35 A. In che modo le tecnologie informatiche possono supportare l'attività psicologica in un centro di salute mentale
- 36 A. In che modo lo psicologo del centro di salute mentale può intervenire nelle situazioni di crisi come ad esempio la Pandemia da Covid-19.
- 37 A. In che modo lo psicologo del centro di salute mentale può intervenire nelle situazioni di Emergenza come ad esempio terremoti o alluvioni
- 38 A. Quali i principali interventi nel caso di un disturbo post traumatico da stress nell'area salute mentale adulti
- 39 A. Quali sono le principali aree di intervento dello psicologo in una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza)
- 40 A. Quali sono gli strumenti principali utilizzati dallo psicologo negli interventi in una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza)
- 41 A. Quali sono i principali strumenti operativi dello psicologo che nelle carceri
- 42 A. Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i MMG (Medici di medicina generale)
- 43 A. Quali sono i passaggi fondamentali nella presa in carico di casi multiproblematici nell'area della salute mentale adulti?
- 44 A. Quali sono i principali interventi dello psicologo nel caso di gioco d'azzardo patologico nell'ambito dei PDTA dell'azienda AUSL?
- 45 A. Quali sono le principali caratteristiche dell'intervento dello psicologo nella presa in carico nell'area delle dipendenze patologiche?

- 46 A. In quali situazioni lo psicologo di un servizio per le dipendenze patologiche collabora con lo psicologo del centro di salute mentale?
- 47 A. Qual è il ruolo dell'equipé multidisciplinare in un servizio per le dipendenze patologiche?
- 48 A. Il ruolo dello psicologo nella presa in carico della persona consumatore di cocaina che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche
- 49 A. Il ruolo dello psicologo nella presa in carico della persona con abuso di alcool che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche
- 50 A. Il ruolo dello psicologo nella presa in carico della persona con abuso di cannabinoidi che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche

#### **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Quali sono le principali aree d'intervento del Consultorio Familiare e dove si inserisce la figura dello psicologo.
- 2 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito della tutela minori: obiettivi, strumenti.
- 3 B) Il lavoro di rete all'interno del Consultorio familiare con particolare riferimento alle funzioni dello psicologo
- 4 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 5 B) Definire obiettivi e strumenti operativi inerenti ad un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza.
- 6 B) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con una donna vittima di violenza domestica.
- 7 B) Il candidato elenchi alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un uomo maltrattante.
- 8 B) Quali possibili interventi e strumenti operativi da utilizzare nella presa in carico di un uomo maltrattante?
- 9 B) La struttura a rete nella presa in carico di un nucleo familiare multiproblematico: quali servizi coinvolti e quali interventi?
- 10 B) Il candidato descriva alcune possibili forme di sostegno psicoeducativo alle genitorialità fragili.
- 11 B) Il candidato fornisca alcuni esempi di genitorialità ferite e possibili interventi psicologici
- 12 B) L'attività dello psicologo nell'area di sostegno alla genitorialità.
- 13 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito del Percorso Nascita: obiettivi e strumenti operativi
- 14 B) Come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento rispetto ad una puerpera affetta da depressione puerperale?
- 15 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di disagio affettivo-relazionale in gravidanza

- 16 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di disagio affettivo-relazionale nel puerperio
- 17 B) Il candidato definisca come imposterebbe una presa in carico di una donna affetta da psicosi puerperale
- 18 B) Descrivere i fattori di rischio predisponenti l'insorgenza della depressione puerperale
- 19 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di un disturbo post-traumatico complesso
- 20 B) Quali possibili forme di prevenzione nell'insorgenza dei disturbi affettivo-emotivi della relazione madre-bambino?
- 21 B) Il candidato elenchi alcuni strumenti di screening per la rilevazione della depressione in gravidanza e nel puerperio.
- 22 B) Il candidato descriva i sintomi somato-psichici più frequenti nelle donne vittime di violenza domestica.
- 23 B) Il candidato descriva i sintomi più frequenti nei minori vittima di violenza assistita.
- 24 B) Come imposterebbe un progetto formativo di educazione alla sessualità ed all'affettività rivolto alla seconda classe di un istituto superiore?
- 25 B) Come imposterebbe un progetto formativo di promozione di una cultura di genere rivolto a studenti preadolescenti? Contenuti e strumenti operativi
- 26 B) Come imposterebbe un progetto formativo di prevenzione al fenomeno del bullismo rivolto a studenti in preadolescenza?
- 27 B) Come imposterebbe un progetto formativo di prevenzione al fenomeno delle dipendenze rivolto a studenti liceali? Contenuti e strumenti operativi
- 28 B) In quali situazioni e con quali modalità la figura dello psicologo all'interno dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'educatore professionale.
- 29 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del Neuropsichiatra.
- 30 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del logopedista.
- 31 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'assistente sociale.
- 32 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con gli operatori del Servizio di Psichiatria.
- 33 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con gli operatori del Servizio per le Dipendenze patologiche.
- 34 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con lo psicologo del Consultorio Familiare.
- 35 B) Quali servizi specialistici di terzo livello, all'interno del Dipartimento di salute mentale conosce nell'area dell'età evolutiva?

- 36 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con il Centro di Terapia Familiare
- 37 B) In che modo i Centri specialistici di terzo livello presenti nel Dipartimento di Salute Mentale nell'area dell'età evolutiva possono supportare l'attività psicologica dei servizi territoriali.
- 38 B) Quali sono i principali strumenti diagnostici e di trattamento del disturbo dell'iperattività e dell'attenzione?
- 39 B) Quali sono i principali strumenti diagnostici e di trattamento nei casi di bambini o adolescenti con problematiche legate alla dipendenza da videogiochi
- 40 B) Al compimento della maggiore età in quali condizioni si deve predisporre un passaggio di competenza ai Servizi per gli adulti
- 41 B) Nel passaggio di presa in carico degli utenti dai servizi dell'età evolutiva a quelli per gli adulti quali sono i criteri che orientano per un passaggio al Servizio di Psichiatria, Servizio Disabili Adulti o entrambi
- 42 B) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo dell'età evolutiva può prevedere nei casi di adolescenti ritirati
- 43 B) Quali sono i principali interlocutori , interni ed esterni all'equipe multiprofessionale, nei casi di adolescenti ritirati
- 44 B) Quali sono i principali interlocutori , interni ed esterni all'equipe multiprofessionale, nei casi di adolescenti con pensieri suicidari.
- 45 B) Qual è la principale funzione dello psicologo nei casi di DSA
- 46 B) In quali condizioni e cosa prevede, nei casi di minorenni , la certificazione secondo la Legge 104/92 per l'assistenza e l'integrazione scolastica, sociale e i diritti delle persone handicappate.
- 47 B) A quali soggetti è rivolta e cosa prevede la direttiva ministeriale del dicembre 2012 sui Bisogni Educativi Speciali (BES)
- 48 B) A quali soggetti è rivolta e cosa prevede la Legge 170/2010 per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- 49 B) Quali sono le principali finalità del Servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.
- 50 B) Da quali figure professionali è costituita l'equipe di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza oltre allo psicologo.

## **TRACCE COLLOQUI DEL 14 OTTOBRE 2020**

### **DOMANDE AREA ADULTI**

- 1A) Dove si inserisce la figura dello psicologo nel Centro di Salute Mentale
- 2A) Il ruolo dello psicologo nell'ambito della Salute Mentale Adulti: obiettivi e strumenti
- 3A) Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 4A) Quali tipologie di interventi vengono predisposte dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute nell'età adulta?
- 5A) Il lavoro di rete nell'ambito degli interventi di un Centro di Salute Mentale con particolare riferimento al ruolo dello Psicologo
- 6A) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di un giovane con esordio psicotico: obiettivi, strumenti, interventi

- 7A) Definire obiettivi e strumenti operativi dello psicologo inerenti ad un percorso di presa in carico di un giovane con esordio psicotico
- 8A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane all'esordio psicotico
- 9A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo psicotico?
- 10A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico - riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo di personalità?
- 11A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo dell'umore?
- 12A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stata diagnosticato un disturbo dell'umore
- 13A) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dello Psichiatra
- 14A) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per l'età evolutiva
- 15A) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per le Dipendenze Patologiche?
- 16A) Quali sono le principali aree di intervento dello psicologo in una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza)
- 17A) Quali sono i passaggi fondamentali nella presa in carico di casi multiproblematici nell'area della salute mentale adulti?
- 18A) Quali sono i principali interventi dello psicologo nel caso di gioco d'azzardo patologico nell'ambito dei PDTA dell'azienda AUSL?
- 19A) Qual è il ruolo dell'equipe multidisciplinare in un servizio per le dipendenze patologiche?
- 20A) Il ruolo dello psicologo nella presa in carico della persona con abuso di cannabinoidi che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche
- 21A) Il lavoro di rete nella presa in carico di persone con problematiche sia psichiatriche che di dipendenza patologica
- 22A) Quali punti di forza nel lavoro di rete tra il servizio per le dipendenze patologiche e gli enti locali
- 23A) Quali sono le principali aree di intervento del servizio per le dipendenze patologiche e come si inserisce la figura dello psicologo
- 24A) Quali sono le principali figure professionali con cui collabora lo psicologo nella presa in carico dei disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti

- 25A) Caratteristiche principali della presa in carico di persone con disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti
- 26A) Definire obiettivi e strumenti operativi dello psicologo inerenti ad un percorso di presa in carico di persone con disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti
- 27A) L'attività dello psicologo nella promozione di corretti stili di vita nell'adulto
- 28A) L'attività dello psicologo nella promozione di corretti stili di vita nell'anziano
- 29A) L'attività dello psicologo nella promozione della salute nell'età adulta
- 30A) L'attività dello psicologo nella promozione della salute nell'anziano
- 31A) Obiettivi e strumenti operativi dello psicologo che opera nelle carceri
- 32A) Strumenti dello psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti in collaborazione con i MMG (medici di medicina generale)
- 33A) Strategie operative dello psicologo nelle situazioni di emergenza
- 34A) Quali sono le modalità operative principali dello psicologo nel caso di gioco d'azzardo patologico
- 35A) Il ruolo delle nuove tecnologie nell'attività psicologica nell'area degli adulti
- 36A) Come si articola la collaborazione tra lo psicologo nell'area della salute mentale e il medico di medicina generale
- 37A) Come si estrinseca l'intervento dello psicologo all'interno delle strutture penitenziarie
- 38A) Come interviene la figura dello psicologo nell'area della salute mentale rispetto ad un disturbo post traumatico da stress
- 39A) Quali interventi possono essere messi in campo dallo psicologo del CSM nelle situazioni di emergenza (terremoti, alluvioni)
- 40A) Attraverso quali interventi lo psicologo dell'area della salute mentale può contribuire nelle situazioni di crisi ad esempio la pandemia da Covid – 19
- 41A) Quali sono gli interventi dello psicologo all'interno del servizio per le tossicodipendenze rispetto ad un utente con abuso di alcol
- 42A) Quali sono gli interventi dello psicologo del servizio per le dipendenze patologiche per un consumatore di cocaina
- 43A) Come si può articolare la collaborazione fra la figura dello psicologo del servizio delle dipendenze patologiche e il centro di salute mentale
- 44A) Come si articola l'intervento di presa in carico dello psicologo nell'area delle dipendenze patologiche
- 45A) Quali sono le principali aree di intervento del centro di salute mentale con particolare riferimento ai giovani adulti
- 46A) Quali tipologie di interventi vengono predisposti dallo psicologo nell'ambito della promozione alla salute per utenti adulti psicotici
- 47A) Quali sono le linee guida raccomandate sui gravi disturbi di personalità

- 48A) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di un giovane adulto con disturbo del comportamento alimentare
- 49A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel caso di un disturbo del comportamento alimentare in carico ad un CSM
- 50A) Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali del comune

#### **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Quali sono le principali aree d'intervento del Consultorio Familiare e dove si inserisce la figura dello psicologo.
- 2 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito della tutela minori: obiettivi, strumenti.
- 3 B) Il lavoro di rete all'interno del Consultorio familiare con particolare riferimento alle funzioni dello psicologo
- 4 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 5 B) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con una donna vittima di violenza domestica.
- 6 B) Il candidato elenchi alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un uomo maltrattante.
- 7 B) Il candidato fornisca alcuni esempi di genitorialità ferite e possibili interventi psicologici
- 8 B) L'attività dello psicologo nell'area di sostegno alla genitorialità.
- 9 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito del Percorso Nascita: obiettivi e strumenti operativi
- 10 B) Come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento rispetto ad una puerpera affetta da depressione puerperale?
- 11 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di disagio affettivo-relazionale nel puerperio
- 12 B) Il candidato elenchi alcuni strumenti di screening per la rilevazione della depressione in gravidanza e nel puerperio.
- 13 B) Il candidato descriva i sintomi più frequenti nei minori vittima di violenza assistita.
- 14 B) Come imposterebbe un progetto formativo di promozione di una cultura di genere rivolto a studenti preadolescenti? Contenuti e strumenti operativi
- 15 B) Come imposterebbe un progetto formativo di prevenzione al fenomeno del bullismo rivolto a studenti in preadolescenza?
- 16 B) In quali situazioni e con quali modalità la figura dello psicologo all'interno dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'educatore professionale.

- 17 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del Neuropsichiatra.
- 18 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'assistente sociale.
- 19 B) Quali sono i principali interlocutori , interni ed esterni all'equipe multiprofessionale, nei casi di adolescenti ritirati
- 20 B) Da quali figure professionali è costituita l'equipe di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza oltre allo psicologo.
- 21 B) Quali sono le principali funzioni dello psicologo all'interno dell'equipe della Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza
- 22 B) In che modo le tecnologie informatiche possono supportare l'attività psicologica in età evolutiva
- 23 B) In che modo le attività gruppali possono supportare l'attività psicologica in età evolutiva
- 24 B) In che modo lo psicologo dell'età evolutiva può interagire con le istituzioni scolastiche
- 25 B) In che modo lo psicologo dell'età evolutiva può intervenire nelle situazioni di crisi come ad esempio la Pandemia da Covid-19.
- 26 B) In che modo lo psicologo dell'età evolutiva può intervenire nelle situazioni di Emergenza come ad esempio terremoti o alluvioni.
- 27 B) Quali possono essere gli strumenti diagnostici e di trattamento terapeutico-riabilitativo per minori stranieri non accompagnati
- 28 B) Fobia scolare, ritiro sociale. valutazione e intervento.
- 29 B) Ipersensibilità e disregolazione in adolescenza
- 30 B) Disturbo della condotta: segnali, valutazione, intervento.
- 31 B) Funzioni dello psicologo all'interno dell'equipe multi professionale in età evolutiva.
- 32 B) Come imposterebbe il piano diagnostico e di trattamento rispetto ad un disturbo dell'apprendimento di un bambino in età scolare.
- 33 B) Come imposterebbe il piano diagnostico e di trattamento di un disturbo del comportamento di un bambino in età scolare.
- 34 B) Come imposterebbe il piano diagnostico e di trattamento di un disturbo alimentare di un adolescente.
- 35 B) Come imposterebbe il piano diagnostico e di trattamento di un disturbo dell'umore di un adolescente
- 36 B) Quali sono i principali strumenti testistici per valutare il funzionamento cognitivo in età evolutiva.
- 37 B) Quali sono i principali strumenti testistici per valutare il funzionamento psico-affettivo di un minore in età scolare.
- 38 B) I compiti dello psicologo nell'ambito dell'adozione e dell'affido
- 39 B) Quali elementi è necessario esplorare nell'iter di valutazione dei candidati all'adozione?
- 40 B) Metodologie di sostegno alle famiglie adottive ed affidatarie.
- 41 B) Problematiche prevalenti nei bambini che arrivano in adozione.
- 42 B) Adozione e scuola: quali proposte, sulla base degli orientamenti e delle linee d'indirizzo.
- 43 B) L'integrazione socio – sanitaria nella gestione dell'adozione e dell'affido: caratteristiche e finalità .
- 44 B) La preparazione dei candidati all'affido. Elementi fondamentali
- 45 B) Il ruolo delle famiglie affidatarie nel rapporto con i servizi socio-sanitari.

- 46 B) Le funzioni psicologiche in ambito consultoriale
- 47 B) La legge 194/78 : i compiti dello psicologo
- 48 B) Il sostegno della donna durante la gravidanza e il parto
- 49 B) Problematiche psicologiche nel post-partum
- 50 B) Il sostegno psicologico rivolto alla genitorialità

### TRACCE COLLOQUI DEL 15 OTTOBRE 2020

#### DOMANDE AREA ADULTI

- 1A. Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 2A. Quali tipologie di interventi vengono predisposte dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute nell'età adulta?
- 3A. Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane all'esordio psicotico
- 4A. Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico - riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo di personalità?
- 5A. Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo dell'umore?
- 6A. Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stata diagnosticato un disturbo dell'umore
- 7A. In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per l'età evolutiva
- 8A. Quali sono i passaggi fondamentali nella presa in carico di casi multiproblematici nell'area della salute mentale adulti?
- 9A. Quali sono i principali interventi dello psicologo nel caso di gioco d'azzardo patologico nell'ambito dei PDTA dell'azienda AUSL?
- 10A. Il lavoro di rete nella presa in carico di persone con problematiche sia psichiatriche che di dipendenza patologica
- 11A. Definire obiettivi e strumenti operativi dello psicologo inerenti ad un percorso di presa in carico di persone con disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti
- 12A. L'attività dello psicologo nella promozione della salute nell'età adulta
- 13A. L'attività dello psicologo nella promozione della salute nell'anziano
- 14A. Come si articola la collaborazione tra lo psicologo nell'area della salute mentale e il medico di medicina generale
- 15A. Come si estrinseca l'intervento dello psicologo all'interno delle strutture penitenziarie
- 16A. Come interviene la figura dello psicologo nell'area della salute mentale rispetto ad un disturbo post traumatico da stress
- 17A. Quali interventi possono essere messi in campo dallo psicologo del CSM nelle situazioni di emergenza (terremoti, alluvioni)

- 18A. Come si articola l'intervento di presa in carico dello psicologo nell'area delle dipendenze patologiche
- 19A. Quali sono le linee guida raccomandate sui gravi disturbi di personalità
- 20A. Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali del comune
- 21A. Quale lavoro di rete farebbe lo psicologo che lavora in un servizio per le dipendenze patologiche.
- 22A. Definire obiettivi e strumenti dello psicologo nella presa in carico di una persona con grave disturbo della personalità
- 23A. Quali sono le situazioni in cui lo psicologo del CSM collabora con il servizio per le tossicodipendenze nel caso di una persona con grave disturbo di personalità
- 24A. Quale lavoro di rete potrebbe fare lo psicologo di un CSM che ha in carico una persona con disturbo bipolare
- 25A. Quali elementi anamnestici approfondirebbe nel caso di una persona con disturbo bipolare
- 26A. Quali sono i casi in cui lo psicologo del servizio per le dipendenze patologiche collabora con il consultorio familiare.
- 27A. Quali sono i casi in cui lo psicologo che lavora nella REMS collabora con il Centro di Salute Mentale.
- 28A. Che progetto formulerebbe nel caso di una presa in carico nel servizio pubblico di un disturbo emotivo minore.
- 29A. Quali sono gli elementi terapeutici di un gruppo di adulti con diagnosi di Disturbo bipolare.
- 30A. Che tipo di attività gruppe utilizzerebbe in un CSM.
- 31A. Come affronterebbe la presenza di disturbi emotivi minori che si sono manifestati durante l'emergenza del COVID 19.
- 32A. Quali strumenti utilizzerebbe lo psicologo che lavora in un servizio per le Dipendenze patologiche durante l'emergenza Covid 19
- 33A. Quali tipi di collaborazioni ci possono essere tra lo psicologo che lavora in un CSM e il MMG
- 34A. Quali elementi approfondirebbe nel caso di un colloquio clinico con una persona a cui è stato diagnosticato un disturbo bipolare.
- 35A. Quali sono le principali differenze tra il lavoro dello psicologo che opera in un CSM e lo psicologo che lavora in un servizio per le Dipendenze patologiche
- 36A. Quali sono le principali differenze tra il lavoro dello psicologo che opera in un SER-DP e lo psicologo che lavora nelle carceri
- 37A. Quale può essere il lavoro dello psicologo che opera in un SPDC (Servizio psichiatrico di diagnosi e cura)
- 38A. Definizione del concetto di emergenza: strumenti e modalità operative dello psicologo in una situazione di emergenza complessa
- 39A. Quali strumenti operativi può utilizzare lo psicologo in un SPDC (Servizio psichiatrico di diagnosi e cura)
- 40A. Quali differenze principali sussistono nell'intervento dello psicologo durante lo stato di emergenza dovuto ad esempio a catastrofi o terremoti rispetto all'emergenza da COVID 19
- 41A. Quali interventi di rete può attivare lo psicologo che ha in carico un giovane adulto con un giovane adulto con esordio psicotico

- 42A. Quali sono i principali approcci utilizzati dallo psicologo che lavora nell'ambito dell'emergenza
- 43A. Quali sono le principali funzioni dell'intervento di gruppo utilizzato in un Centro di salute mentale
- 44A. Quali sono i principali strumenti utilizzati per il sostegno psicologico in un caso da Pandemia da Covid 19
- 45A. Come strutturerebbe l'attività dello psicologo in un percorso riabilitativo di un adulto in carico al CSM
- 46A. Quali aspetti devono essere tenuti presenti nella presa in carico di un giovane adulto di origine straniera in un CSM
- 47A. Quali figure professionali sono coinvolte nella presa in carico di un giovane adulto un SER- DP di origine straniera
- 48A. Quale lavoro di rete si rende necessario nella presa in carico di un adulto di origine straniera in un centro di salute mentale
- 49A. Descriva quali aspetti anamnestici approfondirebbe nel caso di un giovane adulto di origine straniera in carico al SER-DP
- 50A. Quali strumenti può usare lo psicologo nella presa in carico di una giovane adulta con disturbi dell'umore

#### **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Quali sono le principali aree d'intervento del Consultorio Familiare e dove si inserisce la figura dello psicologo.
- 2 B) Il lavoro di rete all'interno del Consultorio familiare con particolare riferimento alle funzioni dello psicologo
- 3 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 4 B) Come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento rispetto ad una puerpera affetta da depressione puerperale?
- 5 B) Il candidato descriva i sintomi più frequenti nei minori vittima di violenza assistita.
- 6 B) In quali situazioni e con quali modalità la figura dello psicologo all'interno dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'educatore professionale.
- 7 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del Neuropsichiatra.
- 8 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'assistente sociale.
- 9 B) Quali sono i principali interlocutori , interni ed esterni all'equipe multiprofessionale, nei casi di adolescenti ritirati
- 10 B) Da quali figure professionali è costituita l'equipe di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza oltre allo psicologo.
- 11 B) In che modo le attività gruppalì possono supportare l'attività psicologica in età evolutiva
- 12 B) In che modo lo psicologo dell'età evolutiva può interagire con le istituzioni scolastiche

- 13 B) In che modo lo psicologo dell'età evolutiva può intervenire nelle situazioni di Emergenza come ad esempio terremoti o alluvioni.
- 14 B) Quali possono essere gli strumenti diagnostici e di trattamento terapeutico-riabilitativo per minori stranieri non accompagnati
- 15 B) Fobia scolare, ritiro sociale. valutazione e intervento.
- 16 B) Disturbo della condotta: segnali, valutazione, intervento.
- 17 B) Quali sono i principali strumenti testistici per valutare il funzionamento psico-affettivo di un minore in età scolare.
- 18 B) Quali elementi è necessario esplorare nell'iter di valutazione dei candidati all'adozione?
- 19 B) Adozione e scuola: quali proposte, sulla base degli orientamenti e delle linee d'indirizzo.
- 20 B) La preparazione dei candidati all'affido. Elementi fondamentali
- 21 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo del consultorio collabora con la figura dell'Assistente sociale
- 22 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo del consultorio familiare collabora con la figura dell'ostetrica
- 23 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo del consultorio collabora con la figura del ginecologo
- 24 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico multiprofessionale all'interno del consultorio con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 25 B) I fattori di rischio nell'insorgenza del fenomeno della violenza di coppia
- 26 B) Il candidato descriva le aree cliniche che approfondirebbe per una valutazione della genitorialità
- 27 B) Il candidato descriva due delle principali patologie del puerperio: depressione puerperale e psicosi post partum
- 28 B) Il candidato approfondisca le aree di intervento dello psicologo all'interno del consultorio
- 29 B) Quali strumenti terapeutici intervengono nella presa in carico della donna vittima di violenza domestica
- 30 B) Obiettivi e strumenti nella stesura di un progetto formativo contro la violenza di genere rivolta a studenti della seconda classe di un istituto scolastico superiore
- 31 B) Qual è il servizio di riferimento per una coppia genitoriale in situazione di crisi
- 32 B) Obiettivi e finalità del servizio di Mediazione familiare
- 33 B) Il candidato indichi i possibili servizi coinvolti in caso di una famiglia multiproblematica
- 34 B) Quali servizi potrebbero essere coinvolti in una situazione di un ragazzo adolescente con problematiche comportamentali il cui genitore fa uso di sostanze
- 35 B) Il candidato esemplifichi il percorso diagnostico e di presa in carico di un bambino in età scolare che presenta difficoltà di rendimento scolastico
- 36 B) Nel caso di adolescenti ritirati in che modo lo psicologo collabora con la figura dell'educatore professionale per un progetto multidisciplinare
- 37 B) In seguito all'accesso al servizio di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza di un bambino con difficoltà comportamentali come approfondirebbe l'assessment

- 38 B) Punti di forza e punti di fragilità dell'utilizzo dello strumento delle videochiamate nel sostegno psicologico di un adolescente
- 39 B) Per quali disturbi dello sviluppo lo psicologo dell'età evolutiva si avvale dell'intervento logopedico
- 40 B) Quali sono i criteri di esclusione di un disturbo specifico dell'apprendimento a fronte di difficoltà scolastiche di un bambino straniero che frequenta la scuola primaria
- 41 B) Quali sono i criteri di esclusione di un disturbo specifico dell'apprendimento a fronte di difficoltà scolastiche di un ragazzo della scuola secondaria di primo grado
- 42 B) Nel caso di adolescenti ritirati quali strumenti operativi si possono attivare nel contesto scolastico
- 43 B) Nei casi di mutismo elettivo quali strumenti diagnostici e di trattamento si possono prevedere
- 44 B) In quali condizioni cliniche è possibile prevedere la certificazione secondo la legge 104/92 per l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- 45 B) Quali soggetti sono coinvolti nella certificazione della Legge 104/92 in ambito scolastico
- 46 B) In che modo lo psicologo dell'età evolutiva può collaborare con lo psicologo dello sportello d'ascolto nelle scuole
- 47 B) Quali sono le principali attività dello psicologo del servizio denominato Spazio Giovani
- 48 B) Descriva le principali attività di promozione alla salute dello psicologo nel servizio denominato Spazio Giovani
- 49 B) Quali sono le principali dello psicologo nei progetti di promozione alla salute rivolte alla popolazione di origine straniera
- 50 B) Con quali altre figure professionali lo psicologo si relaziona all'interno dell'equipe del servizio denominato Spazio Giovani

### **TRACCE COLLOQUI DEL 20 OTTOBRE 2020**

#### **DOMANDE AREA ADULTI**

- 1 A) Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 2 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane all'esordio psicotico
- 3 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stata diagnosticato un disturbo dell'umore
- 4 A) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per l'età evolutiva
- 5 A) Quali sono i passaggi fondamentali nella presa in carico di casi multiproblematici nell'area della salute mentale adulti?
- 6 A) Il lavoro di rete nella presa in carico di persone con problematiche sia psichiatriche che di dipendenza patologica

- 7 A) Definire obiettivi e strumenti operativi dello psicologo inerenti ad un percorso di presa in carico di persone con disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti
- 8 A) L'attività dello psicologo nella promozione della salute nell'età adulta
- 9 A) L'attività dello psicologo nella promozione della salute nell'anziano
- 10 A) Come si estrinseca l'intervento dello psicologo all'interno delle strutture penitenziarie
- 11 A) Quali sono le linee guida raccomandate sui gravi disturbi di personalità
- 12 A) Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali del comune
- 13 A) Quale lavoro di rete potrebbe fare lo psicologo di un CSM che ha in carico una persona con disturbo bipolare
- 14 A) Che progetto formulerebbe nel caso di una presa in carico nel servizio pubblico di un disturbo emotivo minore.
- 15 A) Quali sono gli elementi terapeutici di un gruppo di adulti con diagnosi di Disturbo bipolare.
- 16 A) Che tipo di attività grupppale utilizzerebbe in un CSM.
- 17 A) Quali differenze principali sussistono nell'intervento dello psicologo durante lo stato di emergenza dovuto ad esempio a catastrofi o terremoti rispetto all'emergenza da COVID 19
- 18 A) Descriva la mission principale del Centro di Salute Mentale
- 19 A) Descriva quali professionisti troviamo in un servizio per le dipendenze patologiche e quale ruolo hanno nella presa in carico di un consumatore di cocaina
- 20 A) Come si inserisce la figura dello psicologo nel Centro di Salute Mentale
- 21 A) Quali sono le figure professionali presenti in un servizio per le dipendenze patologiche e il ruolo di ciascuna negli interventi per persone con gioco d'azzardo patologico
- 22 A) Quale è il ruolo dello psicologo nell'ambito della Salute Mentale Adulti:
- 23 A) Il candidato descriva le principali figure professionali presenti in un servizio per le dipendenze patologiche e il ruolo di ciascuna nella gestione di un giovane di origine straniera che abusa di cannabinoidi
- 24 A) Quali sono i principali strumenti dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 25 A) Si descrivano le principali figure professionali presenti in un Centro di Salute Mentale e il ruolo di ciascuna nella presa in carico di un giovane adulto con grave disturbo di personalità
- 26 A) Quali sono gli obiettivi principali degli interventi predisposti dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute in una persona seguita da un Centro di Salute Mentale
- 27 A) Il candidato descriva le principali figure professionali presenti in un Centro di Salute Mentale e il ruolo di ciascuna nella gestione di un caso con disturbo bipolare
- 28 A) Descriva quali sono i principali possibili percorsi attivati dal Centro di Salute Mentale sul tema dell'abitare
- 29 A) Il candidato delinei quali sono le possibili azioni per la promozione del benessere di persone con disturbi emotivi minori

- 30 A) Descriva quali aspetti principali di un progetto di promozione della salute nell'età adulta da parte dello psicologo che lavora in un Centro di salute Mentale
- 31 A) Il candidato descriva quali sono i principali interventi utilizzati dallo psicologo in un percorso di riabilitazione di un giovane adulto con diagnosi di esordio psicotico
- 32 A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico - riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un grave disturbo di personalità?
- 33 A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo dell'umore?
- 34 A) Descriva i punti di forza e gli aspetti di criticità nel lavoro di rete nel caso della presa in carico di una persona con problematiche sia psichiatriche che di dipendenza patologica
- 35 A) Descriva quale è la mission principale del servizio per le dipendenze patologiche
- 36 A) Descriva i principali obiettivi nella presa in carico di casi multiproblematici nell'area della salute mentale adulti?
- 37 A) Il candidato descriva modalità di intervento dello psicologo di un centro di salute mentale in situazioni di Emergenza come ad esempio terremoti o alluvioni
- 38 A) Descriva i punti di forza e le criticità che si possono verificare nell'uso delle tecnologie informatiche a supporto dell'attività dello psicologo in un centro di salute mentale
- 39 A) Descriva le caratteristiche principali del lavoro d'équipe di un Centro di Salute Mentale con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 40 A) Il candidato delinea i principali strumenti operativi utilizzati dallo psicologo in una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza)
- 41 A) Si descrivano gli interventi principali messi in campo dallo psicologo nel caso di gioco d'azzardo patologico
- 42 A) Quali possono essere i principali interventi messi in campo dallo psicologo nella presa in carico di una persona con abuso di alcool che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche
- 43 A) Quali sono gli obiettivi principali dell'attività dello psicologo nella promozione di corretti stili di vita nei giovani adulti
- 44 A) Il candidato descriva quale è il lavoro di rete utile nella presa in carico dei disturbi emotivi minori
- 45 A) Si descrivano le principali tipologie di disturbi che necessitano di una stretta collaborazione dello psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i MMG (medici di medicina generale)
- 46 A) Il candidato descriva quali possono essere gli interventi principali messi in campo dallo psicologo che opera negli istituti penitenziari
- 47 A) Descriva le caratteristiche principali della presa in carico di un giovane psicotico che presenta anche un abuso di alcool

- 48 A) Descriva le caratteristiche principali della presa in carico di una donna con diagnosi di disturbo bipolare che presenta anche un problema di gioco d'azzardo patologico
- 49 A) Descriva i principali obiettivi dell'intervento di gruppo per giovani adulti con esordio psicotico
- 50 A) Descriva le principali attività di un Centro di Terapia Familiare

## **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 2 B) In quali situazioni e con quali modalità la figura dello psicologo all'interno dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'educatore professionale.
- 3 B) In che modo lo psicologo dell'età evolutiva può intervenire nelle situazioni di Emergenza come ad esempio terremoti o alluvioni.
- 4 B) Quali elementi è necessario esplorare nell'iter di valutazione dei candidati all'adozione?
- 5 B) Adozione e scuola: quali proposte, sulla base degli orientamenti e delle linee d'indirizzo.
- 6 B) La preparazione dei candidati all'affido. Elementi fondamentali
- 7 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo del consultorio collabora con la figura del ginecologo
- 8 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico multiprofessionale all'interno del consultorio con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 9 B) Il candidato descriva le aree cliniche che approfondirebbe per una valutazione della genitorialità
- 10 B) Il candidato descriva due delle principali patologie del puerperio: depressione puerperale e psicosi post partum
- 11 B) Il candidato approfondisca le aree di intervento dello psicologo all'interno del consultorio
- 12 B) Il candidato indichi i possibili servizi coinvolti in caso di una famiglia multiproblematica
- 13 B) Il candidato esemplifichi il percorso diagnostico e di presa in carico di un bambino in età scolare che presenta difficoltà di rendimento scolastico
- 14 B) Nel caso di adolescenti ritirati in che modo lo psicologo collabora con la figura dell'educatore professionale per un progetto multidisciplinare
- 15 B) Quali sono i criteri di esclusione di un disturbo specifico dell'apprendimento a fronte di difficoltà scolastiche di un ragazzo della scuola secondaria di primo grado
- 16 B) Quali sono le principali attività dello psicologo del servizio denominato Spazio Giovani
- 17 B) Con quali altre figure professionali lo psicologo si relaziona all'interno dell'equipe del servizio denominato Spazio Giovani
- 18 B) Quali sono le principali aree d'intervento del Consultorio Familiare e dove si inserisce la figura dello psicologo.

- 19 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito della tutela minori: obiettivi, strumenti.
- 20 B) Il lavoro di rete all'interno del Consultorio familiare con particolare riferimento alle funzioni dello psicologo
- 21 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 22 B) Definire obiettivi e strumenti operativi inerenti ad un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza.
- 23 B) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con una donna vittima di violenza domestica.
- 24 B) Il candidato elenchi alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un uomo maltrattante.
- 25 B) Quali possibili interventi e strumenti operativi da utilizzare nella presa in carico di un uomo maltrattante?
- 26 B) La struttura a rete nella presa in carico di un nucleo familiare multiproblematico: quali servizi coinvolti e quali interventi?
- 27 B) Il candidato descriva alcune possibili forme di sostegno psicoeducativo alle genitorialità fragili.
- 28 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico multi professionale all'interno della Neuropsichiatria infantile con particolare riferimento alla figura dello psicologo.
- 29 B) In quali fasi della valutazione diagnostica in neuropsichiatria di norma lo psicologo effettua colloqui con i genitori
- 30 B) Principali strumenti diagnostici neuropsicologici utilizzati dallo psicologo della Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.
- 31 B) Principali strumenti diagnostici psicoaffettivi utilizzati dallo psicologo della Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza
- 32 B) Finalità e obiettivi della Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.  
Ruolo dello psicologo
- 33 B) Integrazione tra Servizio Tutela Minori e Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza
- 34 B) Integrazione tra Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Centro di Salute Mentale
- 35 B) Integrazione tra Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e SER DP
- 36 B) Integrazione tra Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Consultorio Familiare
- 37 B) Integrazione tra Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Istituzioni scolastiche
- 38 B) Nella valutazione delle competenze genitoriali quali sono le aree cliniche da approfondire?
- 39 B) Che cos'è l'area della tutela minori e quali strumenti operativi si possono adottare per il sostegno alle genitorialità fragili.
- 40 B) Quali possibili supporti alle genitorialità ferite.
- 41 B) Nella valutazione delle competenze genitoriali, quali elementi anamnestici il candidato ritiene prioritari?
- 42 B) Nell'ambito di una separazione conflittuale di una coppia genitoriale , quali strumenti di sostegno/ terapeutici?

- 43 B) Quali possibili strumenti di sostegno per le coppie adottive?
- 44 B) Quali possibili strumenti di sostegno per le coppie affidatarie?
- 45 B) Esempifichi alcune modalità di presa in carico congiunta tra Consultorio familiare e SerDp
- 46 B) Il candidato descriva un percorso di presa in carico di gravidanza di una donna tossicodipendente con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 47 B) Esempifichi alcune modalità di presa in carico congiunta tra consultorio familiare e CSM
- 48 B) Descriva alcuni fattori di rischio nell'insorgenza del disagio psichico in adolescenza e come attuerebbe una campagna di promozione alla salute al riguardo
- 49 B) Esempifichi un programma di educazione alla salute all'interno di un'istituzione scolastica rivolto agli adolescenti
- 50 B) Fattori di rischio e fattori protettivi della salute mentale degli adolescenti

### **TRACCE COLLOQUI DEL 21 OTTOBRE 2020**

#### **DOMANDE AREA ADULTI**

- 1 A) Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 2 A) Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali del comune
- 3 A) Che progetto formulerebbe nel caso di una presa in carico nel servizio pubblico di un disturbo emotivo minore.
- 4 A) Quali sono gli elementi terapeutici di un gruppo di adulti con diagnosi di Disturbo bipolare.
- 5 A) Descriva quali professionisti troviamo in un servizio per le dipendenze patologiche e quale ruolo hanno nella presa in carico di un consumatore di cocaina
- 6 A) Il candidato delinei quali sono le possibili azioni per la promozione del benessere di persone con disturbi emotivi minori
- 7 A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo dell'umore?
- 8 A) Il candidato delinei i principali strumenti operativi utilizzati dallo psicologo in una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza)
- 9 A) Si descrivano le principali tipologie di disturbi che necessitano di una stretta collaborazione dello psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i MMG (medici di medicina generale)
- 10 A) Descriva le caratteristiche principali della presa in carico di un giovane psicotico che presenta anche un abuso di alcool
- 11 A) Quali sono gli obiettivi principali degli interventi predisposti dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute di una persona anziana
- 12 A) Quale può essere il ruolo dello Psicologo nel lavoro di rete nell'ambito degli interventi di un Centro di Salute Mentale
- 13 A) Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico

- 14 A) Il candidato descriva quali sono i principali strumenti di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico
- 15 A) Definire obiettivi e strumenti operativi dello psicologo inerenti ad un percorso riabilitativo di giovane adulto con esordio psicotico
- 16 A) Il candidato definisca quali elementi anamnestici approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane all'esordio psicotico
- 17 A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo psicotico?
- 18 A) Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi utilizzati dallo psicologo in un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di grave disturbo di personalità
- 19 A) Il candidato descriva quali sono i principali strumenti utilizzati dallo psicologo in un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di grave disturbo di personalità
- 20 A) Il candidato descriva quali sono i principali interventi utilizzati dallo psicologo in un percorso di riabilitazione di un giovane adulto con diagnosi di grave disturbo di personalità
- 21 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane a cui è stato diagnosticato un grave disturbo di personalità
- 22 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stato diagnosticato un disturbo bipolare
- 23 A) candidato descriva quali sono i principali obiettivi di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 24 A) Il candidato descriva quali sono i principali strumenti utilizzati dallo psicologo in un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 25 A) Il candidato descriva quali sono i principali interventi utilizzati dallo psicologo in un percorso di riabilitazione di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 26 A) Quali possibili interventi lo psicologo potrebbe attivare nella presa in carico di un giovane adulto con disturbi del comportamento
- 27 A) Quali possibili strumenti lo psicologo potrebbe utilizzare nella presa in carico di un giovane adulto di origine straniera con disturbi del comportamento
- 28 A) Il candidato descriva un percorso di presa in carico di un giovane adulto di origine straniera con diagnosi di disturbo del comportamento

- 29 A) Il candidato elenchi i principali elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane adulto di origine straniera con disturbi del comportamento
- 30 A) In quali situazioni e per quali bisogni la figura dello psicologo all'interno dei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dell'educatore professionale
- 31 A) Il candidato descriva per quali bisogni e in quali situazioni lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dello Psichiatra
- 32 A) Si descriva per quali bisogni e per quali situazioni lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con la figura dell'Infermiere
- 33 A) Il candidato descriva quali situazioni e quali bisogni rendono necessaria la collaborazione dello psicologo nei Centri di Salute Mentale con la figura dell'assistente sociale
- 34 A) Il candidato descriva le situazioni più frequenti in cui lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per l'età evolutiva
- 35 A) Si descrivano i casi principali in cui lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori dei servizi per le Dipendenze Patologiche
- 36 A) Il candidato descriva le principali situazioni in cui lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori del Consultorio Familiare
- 37 A) Per quali situazioni lo psicologo nei Centri di Salute Mentale collabora con gli operatori del servizio denominato Spazio Giovani?
- 38 A) Descriva le principali modalità operative di una presa in carico nel Centro di Salute Mentale di un giovane proveniente dai servizi per l'età evolutiva
- 39 A) Il candidato descriva le principali caratteristiche di una presa in carico di un adulto che presenta anche un abuso di sostanze da parte dello psicologo di un Centro di Salute Mentale
- 40 A) Quali sono le principali funzioni delle attività di gruppo tra gli interventi dello psicologo che opera in un Centro di Salute Mentale?
- 41 A) Il candidato descriva le caratteristiche principali dell'intervento di gruppo nell'ambito della salute mentale adulti per persone con disturbo bipolare
- 42 A) Il candidato descriva un progetto che attiverebbe lo psicologo di un Centro di Salute Mentale in una situazione di crisi come ad esempio la Pandemia da Covid-19
- 43 A) Descriva i principali obiettivi nel trattamento di un adulto che presenta un disturbo post traumatico da stress
- 44 A) Il candidato descriva le aree di intervento principali nel lavoro dello psicologo all'interno di una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza)
- 45 A) Si descrivano le caratteristiche principali degli interventi riabilitativi dello psicologo nell'area delle dipendenze patologiche
- 46 A) Quali sono le principali modalità di collaborazione dello psicologo di un servizio per le dipendenze patologiche con lo psicologo che lavora nel centro di salute mentale?
- 47 A) Descriva il ruolo principale dello psicologo all'interno dell'équipe multidisciplinare in un servizio per le dipendenze patologiche?

- 48 A) Il ruolo dello psicologo nella gestione di un giovane consumatore di cocaina che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche
- 49 A) Quali possono essere i principali interventi messi in campo dallo psicologo nella presa in carico di una persona con abuso di cocaina che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche
- 50 A) Descriva i principali strumenti utilizzati dallo psicologo nella presa in carico di una persona con abuso di cannabinoidi che si rivolge al servizio per le dipendenze patologiche

#### **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 2 B) La preparazione dei candidati all'affido. Elementi fondamentali
- 3 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico multiprofessionale all'interno del consultorio con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 4 B) Il candidato descriva le aree cliniche che approfondirebbe per una valutazione della genitorialità
- 5 B) Il candidato descriva due delle principali patologie del puerperio: depressione puerperale e psicosi post partum
- 6 B) Quali sono le principali aree d'intervento del Consultorio Familiare e dove si inserisce la figura dello psicologo.
- 7 B) Il candidato elenchi alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un uomo maltrattante.
- 8 B) Quali possibili strumenti di sostegno per le coppie adottive?
- 9 B) Esemplifichi alcune modalità di presa in carico congiunta tra Consultorio familiare e SerDp
- 10 B) Il candidato descriva un percorso di presa in carico di gravidanza di una donna tossicodipendente con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 11 B) Quali sono i punti salienti nella stesura di un programma di promozione alla salute in adolescenza?
- 12 B) Nella definizione di un piano di offerte formative per un'istituzione scolastica, quali gli interlocutori e quali possibili collaborazioni con il servizio sanitario
- 13 B) Quali contenuti e metodologie da adottare nell'attuazione di un programma di educazione alla salute per una 3° classe liceale
- 14 B) Quali contenuti e metodologie da adottare nell'attuazione di un programma di educazione alla salute (prevenzione AIDS/gravidanze indesiderate) per un gruppo di donne vittime di violenza, ospiti presso una casa rifugio
- 15 B) Quali contenuti e metodologie da adottare nell'attuazione di un programma di educazione alla salute (prevenzione AIDS/gravidanze indesiderate) per un gruppo di donne richiedenti asilo.
- 16 B) Nella presa in carico di un uomo maltrattante quali possibili forme di sostegno psicologico
- 17 B) Che cos'è la violenza assistita? Il candidato indichi quali forme di sostegno si potrebbero attuare

- 18 B) Che cos'è la peer education? Come promuoverebbe un programma di educazione alla sessualità ed all'affettività per un gruppo di adolescenti, seguendo tale metodologia?
- 19 B) Che cos'è la violenza psicologica? Quali sono gli indicatori ed i sintomi ad essa correlati
- 20 B) Quali possibili forme di comunicazione disfunzionale all'interno della coppia, con particolare riferimento al comportamento violento.
- 21 B) Come gestirebbe un colloquio con una donna vittima di violenza ed a quali elementi clinici farebbe particolare attenzione
- 22 B) Esempifichi possibili forme di integrazione operativa tra Servizi Sociali e Consultorio Familiare
- 23 B) Quali sono le aree di intervento del Consultorio Familiare e loro funzioni.
- 24 B) All'interno del Consultorio Familiare, nel primo colloquio psicologico con una donna richiedente asilo, a quali aspetti presterebbe particolare attenzione?
- 25 B) Il ruolo dello psicologo nella presa in carico di una donna richiedente asilo inviata al Consultorio per una problematica genitoriale: contenuti e modalità operative
- 26 B) Quali fattori protettivi da valutare nella presa in carico delle depressioni puerperali?
- 27 B) Quali fattori di rischio nell'insorgenza della depressione puerperale?
- 28 B) In quali situazioni e con quali modalità la figura dello psicologo all'interno dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'educatore professionale.
- 29 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del Neuropsichiatra.
- 30 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del logopedista.
- 31 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura dell'assistente sociale.
- 32 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con gli operatori del Servizio di Psichiatria.
- 33 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con gli operatori del Servizio per le Dipendenze patologiche.
- 34 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con lo psicologo del Consultorio Familiare.
- 35 B) Quali servizi specialistici di terzo livello, all'interno del Dipartimento di salute mentale conosce nell'area dell'età evolutiva?
- 36 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con il Centro di Terapia Familiare
- 37 B) In che modo i Centri specialistici di terzo livello presenti nel Dipartimento di Salute Mentale nell'area dell'età evolutiva possono supportare l'attività psicologica dei servizi territoriali.
- 38 B) Il candidato fornisca alcuni esempi di genitorialità ferite e possibili interventi psicologici
- 39 B) L'attività dello psicologo nell'area di sostegno alla genitorialità.
- 40 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito del Percorso Nascita: obiettivi e strumenti operativi

- 41 B) Come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento rispetto ad una puerpera affetta da depressione puerperale?
- 42 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di disagio affettivo-relazionale in gravidanza
- 43 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di disagio affettivo-relazionale nel puerperio
- 44 B) Il candidato definisca come imposterebbe una presa in carico di una donna affetta da psicosi puerperale
- 45 B) Descrivere i fattori di rischio predisponenti l'insorgenza della depressione puerperale
- 46 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di un disturbo post-traumatico complesso
- 47 B) Quali possibili forme di prevenzione nell'insorgenza dei disturbi affettivo-emotivi della relazione madre-bambino?
- 48 B) Il candidato elenchi alcuni strumenti di screening per la rilevazione della depressione in gravidanza e nel puerperio.
- 49 B) Il candidato descriva i sintomi somato-psichici più frequenti nelle donne vittime di violenza domestica.
- 50 B) Il candidato descriva i sintomi più frequenti nei minori vittima di violenza assistita.

### **TRACCE COLLOQUI DEL 22 OTTOBRE 2020**

#### **DOMANDE AREA ADULTI**

- 1 A) Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 2 A) Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali del comune
- 3 A) Che progetto formulerebbe nel caso di una presa in carico nel servizio pubblico di un disturbo emotivo minore.
- 4 A) Quali sono gli elementi terapeutici di un gruppo di adulti con diagnosi di Disturbo bipolare.
- 5 A) Descriva quali professionisti troviamo in un servizio per le dipendenze patologiche e quale ruolo hanno nella presa in carico di un consumatore di cocaina
- 6 A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo dell'umore?
- 7 A) Il candidato delinea i principali strumenti operativi utilizzati dallo psicologo in una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza)
- 8 A) Si descrivano le principali tipologie di disturbi che necessitano di una stretta collaborazione dello psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i MMG (medici di medicina generale)

- 9 A) Descriva le caratteristiche principali della presa in carico di un giovane psicotico che presenta anche un abuso di alcool
- 10 A) Quali sono gli obiettivi principali degli interventi predisposti dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute di una persona anziana
- 11 A) Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico
- 12 A) Il candidato descriva quali sono i principali strumenti di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico
- 13 A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo psicotico?
- 14 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stato diagnosticato un disturbo bipolare
- 15 A) candidato descriva quali sono i principali obiettivi di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 16 A) Il candidato descriva quali sono i principali interventi utilizzati dallo psicologo in un percorso di riabilitazione di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 17 A) Quali possibili interventi lo psicologo potrebbe attivare nella presa in carico di un giovane adulto con disturbi del comportamento
- 18 A) Quali possibili strumenti lo psicologo potrebbe utilizzare nella presa in carico di un giovane adulto di origine straniera con disturbi del comportamento
- 19 A) Il candidato elenchi i principali elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane adulto di origine straniera con disturbi del comportamento
- 20 A) Descriva le principali modalità operative di una presa in carico nel Centro di Salute Mentale di un giovane proveniente dai servizi per l'età evolutiva
- 21 A) Descriva i principali obiettivi nel trattamento di un adulto che presenta un disturbo post traumatico da stress
- 22 A) Quali punti di forza e le criticità più frequenti nel lavoro di rete tra il servizio per le dipendenze patologiche e gli enti locali
- 23 A) Descriva le caratteristiche principali del lavoro dello psicologo in un servizio per le dipendenze patologiche
- 24 A) Si descrivano quali possono essere le figure professionali principali con cui lo psicologo necessita di collaborare nella gestione dei disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti
- 25 A) Descriva quale tipo di presa in carico sarebbe possibile all'interno dei servizi di salute mentale adulti per le persone che presentano disturbi emotivi minori
- 26 A) Delinei i principali strumenti operativi utilizzati per il sostegno psicologico di persone con disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti

- 27 A) L'attività dello psicologo nella promozione di corretti stili di vita nell'anziano
- 28 A) Descriva quali sono i punti principali di un intervento dello psicologo nella promozione della salute nell'anziano
- 29 A) Si descrivano le principali azioni che lo psicologo potrebbe promuovere per il benessere di persone in carico ai Centri di Salute mentale
- 30 A) Descriva gli obiettivi principali di azioni per la promozione del benessere di giovani adulti con esordio psicotico seguiti da un Centro di Salute Mentale
- 31 A) Descriva le principali figure professionali presenti in un Centro di Salute Mentale e come collaborano tra di loro
- 32 A) Il candidato descriva le principali figure professionali presenti in un Centro di Salute Mentale e il ruolo di ciascuna nella presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico
- 33 A) Che tipo di intervento ipotizzerebbe nel caso in cui un giovane adulto si presentasse aggressivo e/o autolesionista durante un colloquio clinico.
- 34 A) Che tipo di intervento ipotizzerebbe nel caso in cui un giovane adulto comunicasse in sede di colloquio chiari intenti suicidari
- 35 A) Quali elementi clinici approfondirebbe con l'équipe di neuropsichiatria infantile in un caso in passaggio al Centro di Salute Mentale
- 36 A) Quali servizi dovrebbero essere coinvolti nel caso di un ragazzo con disturbo grave di personalità di 18 anni in passaggio dalla Neuropsichiatria infantile che fa uso di sostanze
- 37 A) Quali figure professionali possono essere coinvolte, nei rispettivi servizi, nel caso di un ragazzo di 19 anni in passaggio dalla Neuropsichiatria infantile al Centro di Salute Mentale
- 38 A) Definire obiettivi e strumenti operativi dello psicologo inerenti ad un percorso riabilitativo di giovane adulto con esordio psicotico
- 39 A) Il candidato definisca quali elementi anamnestici approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane all'esordio psicotico
- 40 A) Quali strumenti diagnostici e di intervento terapeutico- riabilitativo lo psicologo nei Centri di Salute Mentale può prevedere nei casi di un disturbo psicotico?
- 41 A) Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi utilizzati dallo psicologo in un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di grave disturbo di personalità
- 42 A) Il candidato descriva quali sono i principali strumenti utilizzati dallo psicologo in un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di grave disturbo di personalità
- 43 A) Il candidato descriva quali sono i principali interventi utilizzati dallo psicologo in un percorso di riabilitazione di un giovane adulto con diagnosi di grave disturbo di personalità
- 44 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stato diagnosticato un disturbo bipolare

- 45 A) candidato descriva quali sono i principali obiettivi di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 46 A) Il candidato descriva quali sono i principali strumenti utilizzati dallo psicologo in un percorso di presa in carico di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 47 A) Il candidato descriva quali sono i principali interventi utilizzati dallo psicologo in un percorso di riabilitazione di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 48 A) Quali possibili interventi lo psicologo potrebbe attivare nella presa in carico di un giovane adulto con disturbi del comportamento
- 49 A) Quali possibili strumenti lo psicologo potrebbe utilizzare nella presa in carico di un giovane adulto di origine straniera con disturbi del comportamento
- 50 A) Il candidato descriva un percorso di presa in carico di un giovane adulto di origine straniera con diagnosi di disturbo del comportamento

#### **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 2 B) La preparazione dei candidati all'affido. Elementi fondamentali
- 3 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico multiprofessionale all'interno del consultorio con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 4 B) Il candidato descriva le aree cliniche che approfondirebbe per una valutazione della genitorialità
- 5 B) Il candidato descriva due delle principali patologie del puerperio: depressione puerperale e psicosi post partum
- 6 B) Quali sono le principali aree d'intervento del Consultorio Familiare e dove si inserisce la figura dello psicologo.
- 7 B) Quali possibili strumenti di sostegno per le coppie adottive?
- 8 B) Esemplifichi alcune modalità di presa in carico congiunta tra Consultorio familiare e SerDp
- 9 B) Quali sono i punti salienti nella stesura di un programma di promozione alla salute in adolescenza?
- 10 B) Nella definizione di un piano di offerte formative per un'istituzione scolastica, quali gli interlocutori e quali possibili collaborazioni con il servizio sanitario
- 11 B) Quali contenuti e metodologie da adottare nell'attuazione di un programma di educazione alla salute (prevenzione AIDS/gravidezze indesiderate) per un gruppo di donne richiedenti asilo.
- 12 B) Che cos'è la violenza assistita? Il candidato indichi quali forme di sostegno si potrebbero attuare

- 13 B) Il ruolo dello psicologo nella presa in carico di una donna richiedente asilo inviata al Consultorio per una problematica genitoriale: contenuti e modalità operative
- 14 B) Quali fattori protettivi da valutare nella presa in carico delle depressioni puerperali?
- 15 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del Neuropsichiatra.
- 16 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con la figura del logopedista.
- 17 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con lo psicologo del Consultorio Familiare.
- 18 B) Quali servizi specialistici di terzo livello, all'interno del Dipartimento di salute mentale conosce nell'area dell'età evolutiva?
- 19 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito del Percorso Nascita: obiettivi e strumenti operativi
- 20 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di un disturbo post-traumatico complesso
- 21 B) Il candidato descriva i sintomi più frequenti nei minori vittima di violenza assistita.
- 22 B) Come si possono integrare CSM e Consultorio Familiare nella presa in carico di una psicosi puerperale?
- 23 B) Nella presa in carico di una psicosi puerperale di una donna proveniente da altri paesi, quali fattori è necessario considerare?
- 24 B) La struttura a rete nella presa in carico di una famiglia multiproblematica: quali servizi e quali interventi coinvolti.
- 25 B) Il candidato descriva contenuti e strumenti operativi per un progetto di prevenzione alle dipendenze rivolto agli adolescenti.
- 26 B) Nell'area dell'ostetricia/ginecologia del Consultorio familiare, dove si può inserire la figura dello psicologo?
- 27 B) Il ruolo dello psicologo nei corsi di preparazione alla nascita: quali contenuti e modalità operative.
- 28 B) I principali sintomi psichici nelle donne vittima di violenza domestica
- 29 B) Quali forme di prevenzione ai disturbi affettivo-emozionali delle donne in gravidanza? Quale potrebbe essere il ruolo dello psicologo
- 30 B) Quali forme di prevenzione ai disturbi dell'interazione madre-bambino? Quale potrebbe essere il ruolo dello psicologo
- 31 B) Nei corsi di preparazione alla nascita, quali strumenti operativi e quali contenuti per valorizzare il ruolo paterno.
- 32 B) Quali utenti e problematiche ha in carico lo psicologo del Consultorio Familiare? Quali interventi psicologici?
- 33 B) I comportamenti devianti in adolescenza: quali strumenti operativi per la presa in carico
- 34 B) Quali possibili fattori di rischio nell'insorgenza dei disturbi alimentari in adolescenza?
- 35 B) Per la prevenzione delle gravidanze indesiderate in adolescenza, quali progetti di educazione alla salute, si possono attuare?

- 36 B) Quali meccanismi psicologici si possono attuare in una dinamica di coppia disfunzionale?
- 37 B) Quali strategie operative nella conduzione di un gruppo terapeutico con adolescenti minori stranieri non accompagnati
- 38 B) Nell'ambito dell'educazione alla salute, quali percorsi formativi rivolti ai docenti di istituti scolastici superiori? Contenuti e strategie operative
- 39 B) Quali strategie formative si possono attuare con un gruppo di insegnanti che presentano una gestione dei gruppi classe particolarmente problematica?
- 40 B) Che cos'è la depressione puerperale e cosa la distingue dal maternity blues?
- 41 B) Il lavoro di rete nel Consultorio Familiare: funzioni dello psicologo
- 42 B) Integrazione tra Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Pronto soccorso
- 43 B) Il lavoro con la famiglia nei disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva
- 44 B) Il lavoro di Rete negli adolescenti ritirati
- 45 B) Il lavoro di Rete nei Disturbi del Comportamento alimentare in età evolutiva
- 46 B) Il lavoro di Rete nei Disturbi della Condotta
- 47 B) L'approccio multiculturale nei servizi per l'infanzia e l'adolescenza
- 48 B) Il candidato indichi i principali disturbi neuropsicologici in età evolutiva
- 49 B) Il colloquio psicologico clinico : finalità e obiettivi
- 50 B) Il lavoro con la famiglia nei disturbi dell'iperattività e dell'attenzione

### **TRACCE COLLOQUI DEL 26 OTTOBRE 2020**

#### **DOMANDE AREA ADULTI**

- 1 A) Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 2 A) Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali del comune
- 3 A) Che progetto formulerebbe nel caso di una presa in carico nel servizio pubblico di un disturbo emotivo minore.
- 4 A) Si descrivano le principali tipologie di disturbi che necessitano di una stretta collaborazione dello psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i MMG (medici di medicina generale)
- 5 A) Descriva le caratteristiche principali della presa in carico di un giovane psicotico che presenta anche un abuso di alcool
- 6 A) Quali sono gli obiettivi principali degli interventi predisposti dallo psicologo nell'ambito della promozione della salute di una persona anziana
- 7 A) Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico
- 8 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stato diagnosticato un disturbo bipolare

- 9 A) Il candidato descriva quali sono i principali interventi utilizzati dallo psicologo in un percorso di riabilitazione di un giovane adulto con diagnosi di disturbo bipolare
- 10 A) Quali possibili interventi lo psicologo potrebbe attivare nella presa in carico di un giovane adulto con disturbi del comportamento
- 11 A) Il candidato elenchi i principali elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un giovane adulto di origine straniera con disturbi del comportamento
- 12 A) Descriva i principali obiettivi nel trattamento di un adulto che presenta un disturbo post traumatico da stress
- 13 A) Quali punti di forza e le criticità più frequenti nel lavoro di rete tra il servizio per le dipendenze patologiche e gli enti locali
- 14 A) Descriva le caratteristiche principali del lavoro dello psicologo in un servizio per le dipendenze patologiche
- 15 A) Si descrivano quali possono essere le figure professionali principali con cui lo psicologo necessita di collaborare nella gestione dei disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti
- 16 A) Descriva quale tipo di presa in carico sarebbe possibile all'interno dei servizi di salute mentale adulti per le persone che presentano disturbi emotivi minori
- 17 A) Delinei i principali strumenti operativi utilizzati per il sostegno psicologico di persone con disturbi emotivi minori nei servizi di salute mentale adulti
- 18 A) L'attività dello psicologo nella promozione di corretti stili di vita nell'anziano
- 19 A) Descriva quali sono i punti principali di un intervento dello psicologo nella promozione della salute nell'anziano
- 20 A) Si descrivano le principali azioni che lo psicologo potrebbe promuovere per il benessere di persone in carico ai Centri di Salute mentale
- 21 A) Descriva gli obiettivi principali di azioni per la promozione del benessere di giovani adulti con esordio psicotico seguiti da un Centro di Salute Mentale
- 22 A) Descriva le principali figure professionali presenti in un Centro di Salute Mentale e come collaborano tra di loro
- 23 A) Il candidato descriva le principali figure professionali presenti in un Centro di Salute Mentale e il ruolo di ciascuna nella presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico
- 24 A) Che tipo di intervento ipotizzerebbe nel caso in cui un giovane adulto si presentasse aggressivo e/o autolesionista durante un colloquio clinico.
- 25 A) Il candidato descriva un percorso di presa in carico di un giovane adulto di origine straniera con diagnosi di disturbo del comportamento
- 26 A) Il candidato descriva con quali altri servizi è in rete il Centro di Salute Mentale
- 27 A) Il candidato descriva con quali altri professionisti collabora lo psicologo di un Centro di Salute Mentale all'interno e all'esterno del servizio

- 28 A) Il candidato descriva quali interventi attiverrebbe lo psicologo di un Centro Salute Mentale in caso di lock down conseguente la pandemia da covid-19
- 29 A) Quali strumenti utilizzerebbe lo psicologo di un Centro di Salute Mentale per affrontare l'emergenza psicologica da covid-19?
- 30 A) A quali bisogni lo psicologo dell'unità operativa di psicologia territoriale (area adulti) deve rispondere in caso di pandemia da covid-19?
- 31 A) Quali bisogni potrebbe esprimere la cittadinanza per i quali sarebbe necessario l'intervento dello psicologo dell'unità operativa di psicologia territoriale in caso di pandemia da covid-19?
- 32 A) Quali strumenti utilizzerebbe lo psicologo di un servizio per le dipendenze in caso di emergenza da covid-19?
- 33 A) A quali bisogni dovrà rispondere uno psicologo che lavora in un servizio per le dipendenze patologiche in caso di pandemia da covid 19?
- 34 A) Descriva i servizi che si occupano dell'età adulta all'interno del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche e le principali finalità di ciascuno
- 35 A) Quali sono gli obiettivi principali dei servizi che si occupano dell'età adulta presenti nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 36 A) Quali sono i possibili livelli di collaborazione tra gli psicologi che si occupano dell'età adulta presenti nelle diverse aree del DSM-DP
- 37 A) Quali strumenti utilizzerebbe lo psicologo che lavora nelle carceri nel caso dell'emergenza da covid-19
- 38 A) Descriva un possibile progetto di intervento che potrebbe realizzare lo psicologo che lavora nelle carceri in caso di emergenza da covid-19
- 39 A) Quali strumenti utilizzerebbe lo psicologo che lavora nella REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza) per affrontare l'emergenza da covid-19
- 40 A) Il candidato descriva un progetto d'intervento da realizzare da parte dello psicologo in una REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza) per affrontare l'emergenza da covid-19
- 41 A) A quali bisogni si ipotizza debba rispondere lo psicologo di un Centro di Salute Mentale in caso di emergenza da covid-19
- 42 A) Quali sono i principali interventi dello psicologo nell'area della promozione alla salute per persone in carico ad un centro di Salute Mentale
- 43 A) Quali sono i principali interventi dello psicologo nell'area della promozione della salute per persone anziane
- 44 A) Il candidato descriva quali sono le principali raccomandazioni indicate nel programma regionale per gli esordi psicotici che lo psicologo di un CSM dovrebbe seguire
- 45 A) Descriva i principali strumenti indicati nel programma regionale per gli esordi psicotici che lo psicologo di un CSM dovrebbe utilizzare nel caso di una presa in carico di un giovane con sintomi psicotici positivi

- 46 A) Descriva i principali strumenti indicati nel programma regionale per gli esordi psicotici che lo psicologo di un CSM dovrebbe utilizzare nel caso di una presa in carico di un giovane con sintomi psicotici negativi
- 47 A) Descriva gli obiettivi principali delle indicazioni definite nel programma regionale per le persone con un esordio psicotico e le loro famiglie
- 48 A) Quali sono le principali indicazioni per l'intervento psicologico definite nel programma regionale per i gravi disturbi di personalità
- 49 A) Il candidato descriva le principali modalità d'intervento indicate per le persone con grave disturbo di personalità e le loro famiglie
- 50 A) Descriva gli obiettivi principali delle indicazioni definite nel programma regionale per le persone con grave disturbo di personalità e le loro famiglie

#### **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico di una donna vittima di violenza: obiettivi, strumenti, interventi.
- 2 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico multiprofessionale all'interno del consultorio con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 3 B) Il candidato descriva due delle principali patologie del puerperio: depressione puerperale e psicosi post partum
- 4 B) Quali possibili strumenti di sostegno per le coppie adottive?
- 5 B) Che cos'è la violenza assistita? Il candidato indichi quali forme di sostegno si potrebbero attuare
- 6 B) Il ruolo dello psicologo nella presa in carico di una donna richiedente asilo inviata al Consultorio per una problematica genitoriale: contenuti e modalità operative
- 7 B) Quali fattori protettivi da valutare nella presa in carico delle depressioni puerperali?
- 8 B) In quali situazioni e con quali modalità lo psicologo dei servizi per l'età evolutiva collabora con lo psicologo del Consultorio Familiare.
- 9 B) Quali servizi specialistici di terzo livello, all'interno del Dipartimento di salute mentale conosce nell'area dell'età evolutiva?
- 10 B) Il ruolo dello psicologo nell'ambito del Percorso Nascita: obiettivi e strumenti operativi
- 11 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di un disturbo post-traumatico complesso
- 12 B) Nella presa in carico di una psicosi puerperale di una donna proveniente da altri paesi, quali fattori è necessario considerare?
- 13 B) La struttura a rete nella presa in carico di una famiglia multiproblematica: quali servizi e quali interventi coinvolti.
- 14 B) Nell'area dell'ostetricia/ginecologia del Consultorio familiare, dove si può inserire la figura dello psicologo?

- 15 B) Il ruolo dello psicologo nei corsi di preparazione alla nascita: quali contenuti e modalità operative.
- 16 B) I principali sintomi psichici nelle donne vittima di violenza domestica
- 17 B) Nei corsi di preparazione alla nascita, quali strumenti operativi e quali contenuti per valorizzare il ruolo paterno.
- 18 B) Quali meccanismi psicologici si possono attuare in una dinamica di coppia disfunzionale?
- 19 B) Che cos'è la depressione puerperale e cosa la distingue dal maternity blues?
- 20 B) Il lavoro di rete nel Consultorio Familiare: funzioni dello psicologo
- 21 B) Integrazione tra Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Pronto soccorso
- 22 B) Il lavoro con la famiglia nei disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva
- 23 B) Il lavoro di Rete nei Disturbi del Comportamento alimentare in età evolutiva
- 24 B) Il lavoro di Rete nei Disturbi della Condotta
- 25 B) Il candidato indichi i principali disturbi neuropsicologici in età evolutiva
- 26 B) Il lavoro con la famiglia nei disturbi dell'apprendimento
- 27 B) Il lavoro con la famiglia nei disturbi dell'umore degli adolescenti
- 28 B) In quali situazioni la figura dello psicologo dell'età evolutiva collabora con la figura dell'assistente sociale
- 29 B) Il candidato indichi come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento per i disturbi dell'iperattività e dell'attenzione
- 30 B) Che tipo di intervento ipotizzerebbe nel caso in cui un adolescente si presentasse aggressivo e/o autolesionista durante un colloquio clinico.
- 31 B) Come gestirebbe la comunicazione di un reato subito da un minore in sede di colloquio clinico
- 32 B) Come gestirebbe la comunicazione di pensieri suicidari di un adolescente in sede di colloquio clinico
- 33 B) Che tipo di intervento imposterebbe nel caso di un adolescente con importanti sintomi ossessivi-compulsivi
- 34 B) Che tipo di intervento imposterebbe nel caso di un adolescente con importanti sintomi fobici
- 35 B) Che tipo di intervento imposterebbe nel caso di un adolescente con importante dipendenza da videogiochi
- 36 B) Che tipo di intervento imposterebbe nel caso di un adolescente con importante ritiro sociale
- 37 B) Che impianto diagnostico imposterebbe rispetto ad un bambino della scuola primaria che presenta problematiche comportamentali e d'apprendimento
- 38 B) Che impianto diagnostico imposterebbe rispetto ad un bambino della scuola primaria che presenta gravi problematiche comportamentali.
- 39 B) Che impianto diagnostico imposterebbe rispetto ad un bambino della scuola primaria che presenta gravi problematiche d'apprendimento.
- 40 B) Che impianto diagnostico imposterebbe rispetto ad un ragazzo in passaggio dalla scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado con forte agitazione, irritabilità e impulsività

- 41 B) Che impianto diagnostico imposterebbe rispetto ad bambino adottato della scuola primaria con importanti problematiche comportamentali e d'apprendimento.
- 42 B) Come imposterebbe un progetto formativo di educazione alla sessualità ed all'affettività rivolto alla seconda classe di un istituto superiore?
- 43 B) Come imposterebbe un progetto formativo di promozione di una cultura di genere rivolto a studenti preadolescenti? Contenuti e strumenti operativi
- 44 B) Come imposterebbe un progetto formativo di prevenzione al fenomeno del bullismo rivolto a studenti in preadolescenza?
- 45 B) Come imposterebbe un progetto formativo di prevenzione al fenomeno delle dipendenze rivolto a studenti liceali? Contenuti e strumenti operativi
- 46 B) Quali sono le principali attività dello psicologo nel servizio denominato Spazio Giovani?
- 47 B) Descriva le principali attività di promozione alla salute dello psicologo nel servizio denominato Spazio Giovani
- 48 B) Quali sono le principali attività dello psicologo nei progetti di promozione alla salute rivolti alla popolazione di origine straniera
- 49 B) Con quali altre figure professionali lo psicologo si relaziona all'interno dell'équipe del servizio denominato Spazio Giovani
- 50 B) Caratteristiche del lavoro di rete dello psicologo che lavora nel servizio denominato Spazio Giovani

#### **TRACCE COLLOQUI DEL 27 OTTOBRE 2020**

#### **DOMANDE AREA ADULTI**

- 1 A) Quali sono le principali finalità dei Centri di Salute Mentale nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 2 A) Come collabora lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali del comune
- 3 A) Che progetto formulerebbe nel caso di una presa in carico nel servizio pubblico di un disturbo emotivo minore.
- 4 A) Si descrivano le principali tipologie di disturbi che necessitano di una stretta collaborazione dello psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i MMG (medici di medicina generale)
- 5 A) Il candidato descriva quali sono i principali obiettivi di un percorso di presa in carico di un giovane adulto con esordio psicotico
- 6 A) Il candidato definisca alcuni elementi anamnestici che approfondirebbe nel corso di un colloquio clinico con un adulto a cui è stato diagnosticato un disturbo bipolare
- 7 A) Si descrivano le principali azioni che lo psicologo potrebbe promuovere per il benessere di persone in carico ai Centri di Salute mentale
- 8 A) Quali strumenti utilizzerebbe lo psicologo di un servizio per le dipendenze in caso di emergenza da covid-19?

- 9 A) A quali bisogni dovrà rispondere uno psicologo che lavora in un servizio per le dipendenze patologiche in caso di pandemia da covid 19?
- 10 A) Quali sono gli obiettivi principali dei servizi che si occupano dell'età adulta presenti nel Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche
- 11 A) Descriva un possibile progetto di intervento che potrebbe realizzare lo psicologo che lavora nelle carceri in caso di emergenza da covid-19
- 12 A) Quali strumenti utilizzerebbe lo psicologo che lavora nella REMS (Residenza per l'Esecuzione di Misure di Sicurezza) per affrontare l'emergenza da covid-19
- 13 A) Descriva i principali strumenti indicati nel programma regionale per gli esordi psicotici che lo psicologo di un CSM dovrebbe utilizzare nel caso di una presa in carico di un giovane con sintomi psicotici negativi
- 14 A) Quali sono gli aspetti principali nella presa in carico di una persona con disturbo bipolare e la sua famiglia
- 15 A) Descriva gli aspetti principali della presa in carico di una persona con disturbo dell'umore e la sua famiglia
- 16 A) Il candidato descriva quali elementi anamnestici approfondirebbe nel caso di una persona con una depressione grave
- 17 A) Il candidato descriva quali strumenti utilizzerebbe per la riabilitazione di un giovane adulto dopo un ricovero in SPDC per un episodio maniacale
- 18 A) Descriva un possibile progetto terapeutico-riabilitativo che costruirebbe insieme ad un giovane adulto con disturbi del comportamento
- 19 A) Il candidato descriva i principali obiettivi degli interventi di gruppo nell'area della salute mentale adulti
- 20 A) Quali sono le principali categorie diagnostiche in cui è indicato l'intervento di gruppo nell'area della salute mentale adulti
- 21 A) Quali sono i principali fattori terapeutici degli interventi di gruppo che lo psicologo può attivare nell'area della salute mentale adulti
- 22 A) Definisca quali principali strumenti tecnologici utilizzerebbe lo psicologo della salute mentale adulti per supportare l'attività psicologica in una emergenza come quella da covid-19
- 23 A) Quali possono essere gli interventi messi in campo dallo psicologo che lavora nell'area della salute mentale adulti in una situazione di crisi come ad esempio la pandemia da covid-19
- 24 A) Quali sono le differenze principali tra gli strumenti utilizzati dallo psicologo in un intervento di comunità in caso di un terremoto e di una pandemia da covid-19?
- 25 A) Il candidato descriva le principali tipologie d'intervento nel caso di un disturbo post traumatico da stress conseguente al lock down per la pandemia da covid-19

- 26 A) Come possono collaborare lo psicologo che lavora nell'area della salute mentale adulti e il MMG nella gestione dei disturbi emotivi minori
- 27 A) Come possono collaborare lo psicologo che lavora nell'area della salute mentale adulti e il MMG nella gestione dei sintomi da disturbo post traumatico da stress
- 28 A) Quali sono i principali strumenti utilizzati dallo psicologo nel trattamento di un giovane adulto con disturbi del comportamento
- 29 A) Quale lavoro di rete penserebbe utile nella presa in carico di un giovane adulto con disturbo del comportamento
- 30 A) Quali sono gli obiettivi principali della collaborazione tra lo psicologo che lavora in un Centro di Salute Mentale e l'educatore professionale
- 31 A) Il candidato descriva i principali obiettivi della collaborazione tra lo psicologo e l'infermiere che lavorano in un Centro di Salute Mentale
- 32 A) Descriva i principali obiettivi della collaborazione tra lo psicologo e lo psichiatra che lavorano in un Centro di Salute Mentale
- 33 A) In quali possibili casi lo psicologo del Centro di Salute Mentale collabora con i servizi per l'età evolutiva
- 34 A) Definisca le principali situazioni in cui si ritiene necessaria la collaborazione tra psicologi del CSM e del SERDP
- 35 A) Come avviene la presa in carico da parte dello psicologo di un giovane adulto che abusa di sostanze presso un SERDP
- 36 A) Definisca i principali interventi che lo psicologo potrebbe mettere in campo nel caso di una donna che presenta un problema di gioco d'azzardo patologico in un SERDP
- 37 A) Descriva le funzioni principali dell'equipe multidisciplinare di un CSM nella presa in carico di un giovane adulto che presenta un disturbo di personalità
- 38 A) Descriva le funzioni principali del lavoro d'equipe all'interno di un SERDP
- 39 A) Interventi principali utilizzati dallo psicologo nel trattamento di un adulto che abusa di cocaina presso un SERDP
- 40 A) Descriva i principali interventi utilizzati dallo psicologo nel trattamento di abuso da alcool in un SERDP
- 41 A) Interventi principali utilizzati dallo psicologo nel trattamento di un abusatore di cannabinoidi presso un SERDP
- 42 A) Quali sono i principali interventi messi in campo dallo psicologo del SERDP nel trattamento delle persone che presentano un problema di gioco d'azzardo patologico

- 43 A) In quali casi lo psicologo del SERDP può avere necessità di collaborare con lo psicologo del Consultorio Familiare?
- 44 A) Il candidato descriva i punti di forza e le criticità che possono presentarsi nel lavoro di rete tra un SERDP e gli enti locali
- 45 A) Quali sono i principali interventi che programmerebbe lo psicologo dell'area salute mentale adulti per il trattamento dei disturbi emotivi minori
- 46 A) Il candidato descriva gli strumenti principali che utilizzerebbe per la cittadinanza che presenta una elevata incidenza di sintomi da disturbo post traumatico da stress
- 47 A) Quali interventi attiverebbe lo psicologo che lavora nell'area della salute mentale adulti per i cittadini nel caso di eventi stressanti come ad esempio le misure restrittive per contenere la diffusione del virus covid-19?
- 48 A) Come possono collaborare lo psicologo che opera nell'area della salute mentale adulti con i servizi sociali nell'affrontare l'emergenza da covid-19
- 49 A) Obiettivi e finalità del primo colloquio psicologico in un Centro di salute Mentale
- 50 A) Obiettivi e finalità del primo colloquio psicologico in un Servizio per le dipendenze patologiche

#### **DOMANDE AREA MINORI**

- 1 B) Il candidato esemplifichi un percorso di presa in carico multiprofessionale all'interno del consultorio con particolare riferimento al ruolo dello psicologo
- 2 B) Il candidato descriva due delle principali patologie del puerperio: depressione puerperale e psicosi post partum
- 3 B) Quali possibili strumenti di sostegno per le coppie adottive?
- 4 B) Il candidato descriva le principali forme cliniche di un disturbo post-traumatico complesso
- 5 B) Integrazione tra Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Pronto soccorso
- 6 B) Il lavoro di Rete nei Disturbi del Comportamento alimentare in età evolutiva
- 7 B) Il lavoro di Rete nei Disturbi della Condotta
- 8 B) Il lavoro con la famiglia nei disturbi dell'apprendimento
- 9 B) Il lavoro con la famiglia nei disturbi dell'umore degli adolescenti
- 10 B) Come imposterebbe un progetto formativo di educazione alla sessualità ed all'affettività rivolto alla seconda classe di un istituto superiore?
- 11 B) Come imposterebbe un progetto formativo di promozione di una cultura di genere rivolto a studenti preadolescenti? Contenuti e strumenti operativi
- 12 B) Quali sono le principali attività dello psicologo nel servizio denominato Spazio Giovani?

- 13 B) Descriva le principali attività di promozione alla salute dello psicologo nel servizio denominato Spazio Giovani
- 14 B) Con quali altre figure professionali lo psicologo si relaziona all'interno dell'équipe del servizio denominato Spazio Giovani
- 15 B) Come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento di un adolescente con disturbo del comportamento alimentare
- 16 B) Quali elementi anamnestici approfondirebbe rispetto ad un adolescente con disturbo del comportamento
- 17 B) Quali elementi anamnestici approfondirebbe rispetto ad un bambino con sospetta disabilità intellettiva
- 18 B) Quali strumenti operativi possono essere messi in campo in un caso di un adolescente ritirato
- 19 B) Quali interventi terapeutici sono previsti nei disturbi del comportamento alimentare
- 20 B) Come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento di un bambino con disturbo dell'iperattività e dell'attenzione
- 21 B) Quali figure professionali possono essere coinvolte nel piano diagnostico e di trattamento di un disturbo specifico degli apprendimenti
- 22 B) Quali elementi anamnestici approfondirebbe rispetto ad un bambino con disturbo dell'iperattività e dell'attenzione
- 23 B) Quali figure professionali possono essere coinvolte nel piano diagnostico e di trattamento nei disturbi alimentari
- 24 B) Interventi sulla famiglia nel caso di Disturbi specifici degli apprendimenti
- 25 B) Quali figure professionali possono essere coinvolte nel piano diagnostico e di trattamento nei disturbi del comportamento
- 26 B) Come imposterebbe un piano diagnostico e di trattamento di un bambino con sospetta disabilità intellettiva
- 27 B) Quali elementi anamnestici approfondirebbe rispetto ad un adolescente con disturbo del comportamento alimentare
- 28 B) Quali strumenti operativi possono essere messi in campo in un caso di un adolescente con importante sintomatologia fobica
- 29 B) Aree di intervento nella Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
- 30 B) Come imposterebbe il piano di intervento e di trattamento di un bambino della scuola primaria con sospetto Disturbo delle abilità scolastiche
- 31 B) Se e in quali condizioni un DSA può interferire sul benessere psicologico di un bambino
- 32 B) Se e in quali condizioni un DSA può interferire sul benessere psicologico di un adolescente
- 33 B) Quali figure professionali possono essere coinvolte nel piano diagnostico e di trattamento nei disturbi dell'iperattività e dell'attenzione
- 34 B) Interventi sulla famiglia nel caso di Disturbi dell'iperattività e dell'attenzione
- 35 B) Quali aree di funzionamento psicologico approfondirebbe nei casi di DSA
- 36 B) Quali aree di funzionamento psicologico approfondirebbe nei casi di ADHD
- 37 B) Quali figure professionali possono essere coinvolte nel piano diagnostico e di trattamento delle disabilità intellettive
- 38 B) In quali tipologie di disturbi si rende necessaria l'integrazione dell'intervento psicologico e logopedico.

- 39 B) Quali sono i principali strumenti diagnostici e di trattamento del disturbo dell'iperattività e dell'attenzione?
- 40 B) Quali sono i principali strumenti diagnostici e di trattamento nei casi di bambini o adolescenti con problematiche legate alla dipendenza da videogiochi
- 41 B) Al compimento della maggiore età in quali condizioni si deve predisporre un passaggio di competenza ai Servizi per gli adulti
- 42 B) Nel passaggio di presa in carico degli utenti dai servizi dell'età evolutiva a quelli per gli adulti quali sono i criteri che orientano per un passaggio al Servizio di Psichiatria, Servizio Disabili Adulti o entrambi
- 43 B) Quali sono i principali interlocutori , interni ed esterni all'equipe multiprofessionale, nei casi di adolescenti ritirati
- 44 B) Quali sono i principali interlocutori , interni ed esterni all'equipe multiprofessionale, nei casi di adolescenti con pensieri suicidari.
- 45 B) Qual è la principale funzione dello psicologo nei casi di DSA
- 46 B) In quali condizioni e cosa prevede, nei casi di minorenni , la certificazione secondo la Legge 104/92 per l'assistenza e l'integrazione scolastica, sociale e i diritti delle persone handicappate.
- 47 B) A quali soggetti è rivolta e cosa prevede la direttiva ministeriale del dicembre 2012 sui Bisogni Educativi Speciali (BES)
- 48 B) A quali soggetti è rivolta e cosa prevede la Legge 170/2010 per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- 49 B) Quali sono le principali finalità del Servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.
- 50 B) Da quali figure professionali è costituita l'equipe di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza oltre allo psicologo.